In attesa del recupero con la Lazio

# La Fiorentina edizione esterna èbattuta anche a Bergamo (4-1)

L'Atalanta era andata in vantaggio già al 3' con Longoni - Da Costa ha pareggiato al 12' poi i viola, lanciati alla ricerca del successo, sono stati battuti altre 3 volte in contropiede

(Dal nostro corrispondente)

BERGAMO, 22. — Ha perso e perso brutto la Fiorentina a Bergamo, cancellando tutte le positive impressioni lasciate nella gara vittoriosa contro il Bologna e tornando ad indossare le vesti dimesse della Fiorentina edizione esterna: vale a dire di una squadra dai nervi fragili, dissennatamente scoperta e male organizzata all'attacco.

Così non c'è da stupirsi <sup>1</sup>

ATALANTA: Cometti, Griffith, Roncoll:Gustavsson, Gardoni, Pelagalli; Magistrelli, Maschio, Nova, Gasperi, Longoni.
FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castelletti; Marchest, Orzan, Benaglia; Hamrin, Montuori, Da Costa, Milan, Petris.
Arbitro: De Marchi di Pordenone.
Marcatori; nel 1. tempo: al 3' Longoni, al 12' Da Costa, al 25' galoppa Nova in fuga sulla sinistra; sul suo passaggio nessuno interviene e il solito Longoni, diabolicamente sbufoni, diabolicamente sbufoni, diabolicamente spinali destra entra in conto dalla destra entra in pallo; è il contraventi che

almeno teoricamente, qualunque risultato.

Teoricamente, ripetiamo, perché vincere una partita nel gioco del calcio dipende anche da altri fattori, spesso imprevedibili. Ma questo discorso ci porterebbe lontani. Precisato che Maschio.

neroazzurri e pervengono subito al successo: al 3' Maschio batte un calcio di punizione dalla destra, testa di Magistrelli e palla respinta dalla traversa e dalle mani di Sarti; Longoni in agguato riprende

e infila. Al 12' un malinteso tra cato dalla destra, entra in rete con la palla.

Prodigiosa saetta di Hamrin al 32' fuori di pochi centimetri. Il primo tempo si conclude con una buona parata di Cometti su colpo di testa del solito Hamrin.

Attacca la Fiorentina nei

primi venti minuti della ripresa e Cometti trova modo di farsi applaudire. Al 23', è ancora di scena Nova, che fugge di contropiede sulla sinistra: Magistrelli appostato a venti metri dalla porta florentina riceve il passaggio perfetto: finta attirando fuori Sarti, poi lo scavalea con un preciso tiro sotto la traversa.

Riparte la fiorentina ma-

Colombo; Mora, Charles, Nico-

son: Barbolini, Azzini, Secco:

Crippa, Rosa, Milani, Radice,

ARBITRO: Campanati di Mi-

RETI: al 25' Nicolè, al 27' Mi-

NOTE - Giornata fredda.

terreno insidioso. Spettatori 18

(Dal nostro inviato speciale)

1961, era fominciato male, e

male era proseguito, per la

Juventus. Pareggi, soltanto

pareggit tre « due a due », in fila La squadra appariva flue»

ca e lenta, incapace di svol-

gere quei temi, che all'inizio

del torneo, avevano esaltato

crisi, ma con cantela e con

il suo giuoco. Si parlava di

la dignità che s'addi je ad una

vecchia, nobile signora del

A parere dei teenici era la

linea di attacco che non fun-

zionava. Sivori accusava un

male strano, e la perfidia degli arbitri. Charles non dominava più come «king

John -. E Boniperti figurava

come Il maestro (sapiente?)

inascoltato. Così, Granni A-

gnelli, il fratello del presi-

dente della Juventus, spende-

va 160 milioni per acquistare

Mora, Pala della Sampdoria

che avrebbe dovuto risolvere

il problema degli uomini di

E. perciò, finiva come da

squadra non soddisfa

noi sempre finisce, quando

Via Cesarini, l'aller dore. E

via Boniperti, il maestro (sa-

piente?) che non riusciva a

far imparare la lezione agli

allievi. Si chiamava Gren

dalla Svezia, e si metteva su,

in fretta e furia, una forma-

zione più giovane, per affron-

tare il Padova, a cui giuoca-

tori hanno fama di essere for-

Anche Mora deludeva.

TORINO, 22. - L'anno, il

palla: è il centravanti che scuote la rete di Sarti con una strabiliante randellata in diagonale dalla destra. GIANNI BIAGIOLI

Record mondiale

di un pattinatore sovietico MOSCA. 22 — Un nuovo re-cord mondiale di pattinaggio di velocità è stato stabilito leti, a quanto rifetisce oggi la Tars, sulla distanza di 5000 metri, a Gorky, dal campione olimpico Kosichkin, col tempo di 8'2 Il precedente primato, di 3'3''3 era di un altro sovietico, Nikolai Stelbaums Il nuovo record è stato stabilito nella prima giornata dei campionati maschili Nei campionati femminila, che si svol-gono a Kuibyshey Valentina Stenina ha stabilito un nuovo

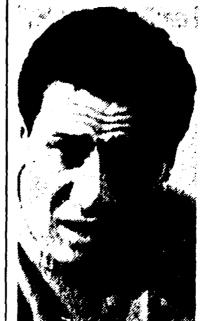
La «nuova» Juve piega

di misura il Padova (2-1)

Dopo un ottimo primo tempo i bianconeri sono calati nella ripresa rischiando di farsi imporre dal « forcing » finale attuato dagli uomini di Rocco - Uno splendido Sivori

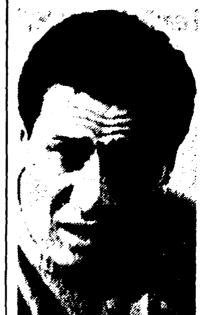
Con Boniperti e Cervato messi a riposo

avanza...



16 GOL: Manfredini (Roma); 13 GOL: Altafini (Milan), Brighenti (Sampdoria); 10 GOL: Milani (Padova), Lojacono (Roma); 9 GOAL: Firmani (Inter). Nicoté (Juventus), Vernazza (Milan); 8 GOL: Morelli (Catania); 7 GOL: Campana e Perani (Bologna), Angetillo (Inter), Conti (Vicenza); 6 GOL: Nova (Atalanta), Prenna (Catanla), Vinicio (Bologna), Corso e Lindskog (Inter), Hamrin (Florentina), Charles e Mora (Juventus), Rozzoni (Lazio); 5 GOL; Do Costa e Milan (Fiorentina), Bettini

Lojacono



(Dalla nostra redazione) MILANO, 22 - Pur giocando praticamente in nove, il Milan non ha faticato a mettere al tappeto una Spal mite e arrendevole come un agnello. Dicevamo che i rossoneri hanno combattuto con due uomini in meno e ci spieghismo: Ghezzi ha toccato in tutta la partita un pallone (uno di numero) indirizzato fra i pali della sua porta (il portentoso evento si è verifi-cato al 35 della ripresa a seguito di una fiacchissima girata di Taccola) e il buon vecchio Liedholm, dopo i primi, disastrosi 5' nei quali ha fallito einque passaggi a fila. ha ritenuto più saggio cercare

al 43' Vernazza.

dė; Corelli, Bozzao, Riva; Az-zali, Massel, Taccola, Scappi,

MARCATORI: p. t.: al 29' Al-tafini; s. t.: al 7' e al 23' Galli;

zone ove il pallone non aves-

se mai a raggiungerlo. Non

ARBITRO: Francescon.

MILAN: Ghezzi; Maldini, Trebbi; David, Salvatore, Trapattoni; Vernazza, Liedholm, Altafini, Rivera, Galli, SPAL: Matteucci; Rota Vala, do: Caralli tresci. quando meno te lo aspetta ma lo svedese, dal lato della sua esperienza, e riuscito a compiere quasi interamente la prodezza, incontrandosi con la vile sfera di cuoto

Senza fatica il Milan

s'impone alla Spal: 4-0

Altafini, Galli (2) e Vernazza hanno messo K.O. la squadra ferrarese

si e no tre o quattro volte in tutta la gara. Visto com'è finita la partita, dobbiamo dar ragione allo stagionato - Liddas -: nove uomini, infatti, sono stati più che sufficienti contro la Spal seesa nella ghiacciam di San Siro. I ferraresi sono partiti allestendo un gigantesco catenaccio davanti a Matteneci, ma lo hanno fatto con searsa convinzione, prova ne sia che già dopo tre minuti Galli și è trovato solo davanti al portiere e c'é voluto un con un fardello ancor plu

Rivera è stato ancora una volta il fine dicitore dell'attacco rossonero: il ragazzo. ogni volta che si è mosso, lo ha fatto con estremo razioeimo e stile impeccabile. Tre dei quattro goal sono sortiti m virtů di passaggi ficeanti e precisi dell'ex Alessandrino. ormai maturo per recitare in campionato una parte di prim'ordine. Accanto a lui si sono distinti soprattutto David, Salvadore, Trebbi e Altafini: David ha svolto una mole impressionante di lavoro e il suo gioco, privo di svolazzi, ma tremendamente pratico, și è rivelato determinante per far saltare la barriera ferrarese. Altafini è scattato sempre a rete con grande tempestività: fosse stato più altruista, la Spil sarebbe tornata a casa



MILAN-SPAL 4.0 - GALLI segna la sua seconda rete facen do passare la palla tra le gambe del portiere ferrarese

fallaccio di Rota (impunito) [

partito all'arrembaggio, ma. eretta una mobile diga a centro campo grazie all'ottimo lavoro di David, Salvadore e Trapattoni, coadiuvati spesso dare la preda per infilzarla poi di sorpresa. Per far ciò si è servito di lunghi e im-Altafini, Galli e Vernazzi che non hanno tardato a mettere in luce le gravissime pecche della retroguardia spallina.

dove era scattato Rivera: il centro radente e fulmineo del

«pivello» trovava Altafini pronto alla girata in rete-La Spal a questo punto cessava perfino di esistere come entità agonistica e il Milan poteva tranquillamente imperversare: tre volte Galli in fuga si scrollava di dosso l'impacciato Bozzao presentandosi solo davanti a Matteucci: le prime due volte il portiere sventava l'insidia e la terza era l'arbitro a fermare il «Walter Chiari» del Milan per un discutibile fuori gioco-Nella ripresa il Milan fugava ogni apprensione circa

schi si fronteggiano mentre Canella giunge di gran carriera da iato e, ricevuto il passaggio, mette a segno, in-Vergazzola atterra lo stesso Canella in area e Mereghetti trasforma il rigore. Siamo al 3º della ripresa e friulani conducono per 5 vano dedicato ogni loro cura ad Altafan, stringendolo da Una vera sarabanda si seatutti i lati (scherzi del catetena tra il pubblico che ch epackin! de a viva voce altre mar-

cature. Lo accontentano prima Bettini Golfa sua terra rete) al 9 con una fuedata. e pai ancora Mereghetti con su respinta di pugno del por-I sampdoriani trovano lo spiraglio per il punto della banders at 20°, con Bro A I nummo dalla fine il s gnor R gh: espelle Lopedis cel e in un primo tempo nessuno si rende conto del moka di tale provved mento Negli spoglisto, ven zmo poi a sapere che egli aveva colp.to con un pueno il difen-RINO MADDALOZZO

Ridolla la sospensione ad Armin Hary

vano tallonato da Marocchi

reti a zero

FRANCOFORTE 12 - La so spensione infitta at primicista mondiale e comptone elimpie-nico del 100 metri. Armin Ele-ry, è stata ridotta da un appoquattro mesi. Pertanto, Hill y potrà nuevamente parter lal primo maggio prossimo L'at eta, che detane il record del mende per i cento met cen 10" netti, he visto accos paralalmente supposo da lu-

iesca di affetica Savio vince

a S. Rossore

affinire sut prato degli Erco numeroso pubblico. Al centr della riunione odierna era Premio Gombo che è stato vir to da Savio il quale con una accorta condotta di gara è riuecifo a regolare Allegria Ecco i risultati delle altre corse.

Premio Società maremmana corse cavalli: 1) Largilliere, 2)
Divinopolis, 3) Wej; Wieher.

Premio Gombol: 1) Savio, 2)
Allegria Premio Cascina: 1)
Poblet, 2) Betonega, 3) Marocchina Premio Tombolo: 1) Cannes, 2) Cassala. nes, 2) Carecia.

(Telefoto) umiliante Salvadore e Trebbi hanno imbrigliato con sbalorditiva sicurezza i rari tentativi d'attacco spallini, invero assai penosi e affidati nella maggior parte al caso Massei, che della Spal è il cervello, se l'e vista con Trapattoni il quale non gli ha concesso un attimo di respiro: il fulvo mediano ha vinto con

facilità il suo duello, dato che l'argentino non ha fruito del benché minimo aiuto da parte dei compagni. La partita è stata mediocre, come sempre accade quando una squadra è nettamente superiore all'altra. Il Milan, prima di perforare Matteucci. ha fallito due clamorose octrambe a porta vuota). Al 30° una brillantissima azione portava i rossoneri a rete: David vinceva un duello con Scappi e smistava a destra

ia sua tenuta tvedi gara di sicuro il risultato era Galli a spedire in rete di testa un pallone ricevuto da David su punizione Galli poteva intervenire con tutta comodită în quanto ben tre ferraresi ave-

Un - mani - involontatio di Salvadore in area faceya di preludio al goal del 3-0; sul-la respinta di Trapattoni, interventva Rivera che pescava Galli solo in area ffuori gioco". I biahcazzurri si termayano interdetti e Galli indisturbato collocava in rete. Il quaro punto veniva rea-Lizzato d 42º allorché poche centinua di valorosi si tro-Vavido ancora sugli speliti more sobto era Rivera a costruire l'azione e ad imbeccare Vernazza in uno stretto corridoro: l'argentino, scatil tempo a Matteucci e in-accava. A questo punto ili spallim ritrovavano improvvisamente le energie per inscenare un'assurda profesta, ritenendo Vernazza in fuori gloco, ma Francescon teneva dara e, paca dapa, can un intellizente minuto di anticipo, mani ava titti di calda

RODOLFO PAGNINI **\*** 

### AVVISI ECONOMICI

ASTE E CONCORSI L. 30 ASTA INTERO ARREDAMEN. TO Albergo Romano - Via San Basilio 47 \_ OGGI ore 16,50:

OCCASIONI L 50 BRACCIALL COLLAND. ecc. pro diciottokarati LIRESEI-CENTUGRAMMU - Orologi oro cinquemila - metallo duemila -ORFFICERIA SCHIAVONE Sede unica MONTEBELLO, 88



ATALANTA-FIORENTINA 4-1- DA COSTA segna il

che abbia incassato quattro goal al « Brumana », anche se individualmente molti atleti viola sono riusciti a dimostrarsi all'altezza della fama che li aveva preceduti: la colpacome abbiamo detto è tutta della tattica sbagliata, come dimostra il fatto che i viola non sono riusciti a cogliere più di qualche pareggio in tra-

sferta. Si potrà obiettare che stavolta sono stati anche sfortunati per aver subito un primo goal a freddo, già al 3' di gioco, che ha fatto saltare il sistema nervoso dei viola e li ha indotti ad accentuare ancor più il loro gioco eccessivamente offensivo: ma non diremmo che questa

sia proprio sfortuna. Piuttosto invece c'è da rilevare che oggi avevano di fronte una «signora» Atalanta, vale a dire una squadra che cresce di autorità di settimana in settimana. I bergamaschi hanno ritrovato in Maschio il «gran cervello» della compagine, in Gustavvsson il pilastro difensivo dalle risorse sempre sorprendenti, in Pelagalli lo stantuffo inesauribile per i raccordi tra prima linea e reparti arretrati, in Longoni e Magistrelli le due punte di diamante di un gioco offensivo fulmineo e spumeggiante, in Nova il «panzer» adatto nelle peggiori delle ipotesi ad impegnare almeno due avversari, in Cometti un portierino svelto e sicuro di sé, in Gasperi, Griffith e Gardoni altrettanti elementi d'ordine, coscienti dell'importanza dei rispettivi compiti.

Soprattutto, i bergamaschi hanno raggiunto, grazie all'allenatore Valcareggi, quel senso armonicamente collettivo del gioco, che rende possibile.

### Longo vittorioso ad Arcore

MILANO, 22 – Renato Longo ha riportato oggi la dodicesima vittoria della stagione vincendo il ciclocross di Arcore. Longo si è imposto sul

marchigiano Severini che gliha conteso paimo a palmo la vittoria nel corso dei sei giri dell'accidentato percorso. I due, dopo essersi alternati al comando nei primi e rque giri, nell'ultima tornata si sono dati battaglia: l'ha spuntata Longo, che ha staccato il rivale su un breve tratto in salita

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Lonzo, che compie i 24 chilometri del percorso in 112: 2 Sever.ni a 53": 3. a 3'50"; 5, Coletto a 4'27".

Longoni, Pelagalli, Magistrelli, Cometti, Marchesi e Hamrin sono stati i migliori in campo, mentre Petris, Montuori e Sarti si sono distinti in senso negativo, vediamo di raccontare qualcosa della par-Partono come furie i

Castelletti l'occasione di porgere un buon pallone ad Hamrin. Svelto, lo svedese smista a Da Costa, che insacca al volo da tredici metri. Al 19' una furibonda mischia in area l viola si conclude in an-

I rossoblu non vincono più!

## A reti inviolate Bologna-Lecco

BOLOGNA: Santarelli; Capra, Marini; Tumburus, Burelli, Fogli; Perani, Bulgarelli, Vini-LECCO: Bruschinf: Gatblatl, Cardoni; Gotti, Cardarelli, Du-zioni; Savioni, Bonacchi, Cleri-

ri, Arlenti, Gilardoni. Arbitro: Leita di Udine. Note: al 31' itulgarelli si infortuna alla caviglia destra in esce per l' e rientra all'ala sinistra sostituito da Cervallati. Spettatori: 5.000.

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 22 -- La più brutta partita vista a Bologna in questo campionido. Sembrava che allo etadio Comunale fossero scese in campo due squadre da oratorio: una montagna di passaggi shagliati, difensor; che «svirgolavano - in continuità, non un tiro a rete degno di essere qualificato tale. Considerato che il Lecco

ha raggiunto l'obiettivo di

conquistare un punto in trasferta, è giusto sparare a zero la critica più severa sul Bologna. E' vero che il Bologna ha subito due seri infortuni che hinno immobilizzato prima Bulgarelli e poi Burelli, riducendo l'uno alla ala smistra e mandando lo altro agli spogliatoi ma sarebbe ingiusto e mesatto legare l'incredibile prova negativa dei rossoblu a que-

sti due episodi efortunati. Nei 35 minuti iniziali, quando la formazione ha giocato al completo si è notato che il Bologna era in preda a una nebulosità incredibile. Il Lecco, contro avversari del genere, ha fatto la sua figura, non per merito proprio, ma perchè con il Bolo-

solutamente sfigurare. La cronaca si riduce a benpoco: al 6' Clerici effettua u: cross teso, ma Bonacchi u corsa, sbaglia l'entrata e una facile occasione per realiz-

Duzioni è su Vinicio, Cardarelli battitore libero e la posizione arretrata di Bulgarelli non comporta che un attaccante biancoceleste assuma il ruolo di laterale, comunque, Arienti si piazza al centro, sempre nel doppio compito di rottura e di lancio. Bonafin si batte con tenacia, ma con scarso risultato. Perani tenta invano di trascinare i compagni all'at-

Dopo che Bonacchi sbazlia in pieno la palla, al 39' una accettabile azione rossoblu: Guerciotti a 3'07"; 4. Pertusi Perani a Cervellati che lancia a Bonafin. Il tiro è rin- Lazio

viato di piede da Bruschini in uscita

La ripresa si inizia sullo Stecso deprimente catenaccio tecnico. Červellati entra su Galbiati e il terzino cade. procurandosi una distorsione al polso destro. Un elaborato tiro di punizione dal limite si conclude con un tiro alto di Perani in posizione di fuor igioco.

Maschio e Magistrelli a

tre quarti campo, offre a

Azione di Bonafin e Perani appostato in area è caricato e steso a ferra, mentre e inirfilmente inseguito da Vimicio Al 19° Arienti avanza e scambia con Clerici: l'oramdo brasiliano con molita bravura si libera brillantemente di tutti i difensari rosablů e giunto a un metro da Santarelli tira, ma il portiere bolognese rin-

via (come può) e Capra allotana la seria minaecia Al 34 Cleriei sfugge a Burelli che nell'azione si infortuna seriamente e mentre Santarelli esce di porta, perfortuna del Bologna arriva in corsa Marini, che salva in calcio d'angolo. Burelli è trasportato a braccia negli scoghator e, successivamente, al-

GIORGIO ASTORRI

SERIE A

JUVENTUS: Mattrel: Bur- | piano tecnico Gli nomini di | za: Secco controlla Nicolè, | asprezza, e al 35 realizza il Gren erano alia pr.ma pro- Radice è su Charles, Barboliva del muovo schieramento, per cui problematica risultaa l'intesa. D'altra parte s'è constatato che anche le lineo di difesa non sono sicure. La Luca d'attacco, poi, è monca Stacchini sfarfalla, e il Mora d'oggi, il « signor 160 milioni », ha dimostrato di non valer nemmeno una hra bucata. Ottima, invece, l'azione di Charles, Nicolé e Sivori, che formano un vero « tris » d'assi. E' sonrattutto per mento

loro - di Charles, di Nicolè, autore di due goals e di Sivori - che la Juventus l'ha spuntata. Gli domini di Pocco non hanno accusato la stanchezza nelle tre partite disputate nel giro di otto giorni. 1 - gladiatori - non si smencano o perdano, sul piano a

gonistico sono sempre da elo-

tiscono, sempre a battono fino al limite delle forze vin-E vediamo il « match ». Il Padova comincia con pruden-

dura poco. Al 27°, infatti, Sarh rinvia corto un tiro di Milani. Il pallone è raccolto da Rosa, che lo passa di nuovo a Milani. Un guizzo in aria del cent'attta/co, ed un tocco perfetto: Mattrel si rovescia all'indietro, invano. La Juventus reagisce

con la fronte è mesorabile.

ni segue Sivori, e Azzini è

da Sivori, che al 4' parte un

pallone splendido, che Mora

controlla e porge a Stacchini:

il tiro è violento, e batte sul-

Lo spettacolo di Sivori con-

tinua. Blason, Pın e Azzini si

salvano come possono, men-

lo spigolo di un palo.

mente di grave.

libero La Juventus attacca, e da Charles: il pallone cade Sivori entuscasma. E' da lui, fra Pin e Nicolè, che, più lesto, l'insaeca. Pin protesta, tutto il Padova protesta: giuoco pericoloso o fuori gioco? Il segnalinee stringe le spalle, e l'arbitro conferma la validità del punto. Il tempo termina con Sivori che si fa ammirare, e costringe Pin a due interventi impeccabili. La ripresa, ora. La Juventus fatica. E il Padova impone il suo ritmo. Subito Barpolini zpara a bruciapelo su

gol decisivo. Un lancio di Burgnich, è raccolto di testa

tre Nicolè e Milani scontrano le teste con Secce e Sarti: Il primo goal della Juventus și registra al 26°, dopo un Mattrel, mentre Gren sposta dubbio calcio d'angolo<sup>,</sup> la ri-Mora e Staechini. Poi, il promessa di Mora, è girata da fessore ci ripensa e torna sul-Charles a Nicolé, 4 cui colpo la decisione. La superiorità del Padova è interrotta dalle Il vantaggio dei bianconeri sfuriate di Charles e Sivori. Quindi, al 20' Emoli e Burgnich stringono ed atterrano Rosa, al limite dell'area: il tiro di Milani impegna Mattrel in una difficile parata a

terra. Il Padova preme e preme e preme, per un buon

perché i biancazzurri non gettassero la spugna al primo scambio di colpi Di fronte ad una Spal più somigliante a un riccio che ad una squadra, il Milan ha avuto il merito di comportarsi intelligentemente: non è

discreta soltanto in Valude e

quarto d'ora: non passa, però. ATTILIO CAMORIANO

In ginocchio i blucerchiati al « Moretti »

## L'Udinese travolge la Sampdoria sotto una valanga di reti (7-1)

Hanno segnato Bettini (3). Mereghetti (2), Pentrelli, Canella per i friulani e Brighenti per i liguri

Valenti; Sassi, Tagliavini, Giacomini; Pentrelli, Tinazzi, Bettini, Mateghetti, Canella, SAMPDORIA: Sattolo; Vergazzola, Marocchi; Bergama-schi Bernasconi, Vicini; Lojodice. Ocwirk, Brighenti, Skoglund. Cucchiaroni.

E' andata Cioè la Juventus ha vinto. Non si può dire, però, che il suo successo sia stato facile. Anzi, a un certo ghetti, al 20' Brighenti. punto si è temuto per un altro pareggio, il solito - due tatori: 15 mila.

La Juventus, che se l'era cavata abbastanza bene nelprimo tempo, perdeva il ritmo nella ripresa, tanto che il Padova nel finale imponeva il suo a forcing - ed grano parecehie le situazioni difficili che dovezino sbroghare Mattrel, Sarti e Burgolch. spalleggiati dull'occollente Cistano, e spesso, p à o meno bene anché da Emoli e Co-El la tico che il confronta

tra la Juventus e il Padova ha lasciato a desiderare sul-

UDINESE: Dinelli, Del Bene, | buttar v.a. un ritmo india- | to. Il solo Vicini si è sal-

ti, resistenti, e fin troppo de-ARBITRO: Right di Milano. MARCATORI: nel primo tempo al 17' Pentrelli, al 25' e al 39' Bettini; nella ripresa; al 2' Canella, al 1' Mareghelti su rigore, all'8' Bettini, al 16' Marc-NOTE - Tempo bello, campo disercto, freddo intenso, Spet-

> (Dal nostro corrispondente) UDINE, 22 - Abbiamo visto di nuovo la Udinese del miracolo, la squadra rivelazione di sei anni fai irresistibile al punto da poter affrontare senza timore qualunque formazione. Tutti gli uomini, nessuno escluso, a il portiere agli attaccanti, hin-

no dimostrato di risentire i

benefici effetti della - cura -

gli avversari e, soprattutto, di piena fiducia nelle proprie possibilità Già a Capodanno, nel confronto con al Napoli, si era registrato un primo sintonio di ripresa detla squadra, confermato con maggiore chiarezza in seguito al recupero con il Bologna e poi nella trasferta con il Ferrara

volato che lasciava di stucco

 E' toecato alla Sampdoria. squadra ospate e squadra rispettabile e ben piazzata in classifica, servire da definitivo collando dei bianconeri, e il risultato dice troppo evidentemente come suino an-

Il quinterro ligare degli assi d'attacea è stato neutral zzato senza fatica dai difensori locali che hanno qualche fistidio soltinto d'illintriprendente Cucch arom, mentre Brighenti ha avuto di fronte un Sassi inesorabile. e Skoglund e Lojodice se so-

Tinazzi lancia a Bettini che manda all'indietro di testa su Pentrelli in corsa, il cui

no invischiati senza riuscire Bonizzoni, ritrovando fiato da la produrre nulla di concre-

vato tra gli uomini del reparto arretrato quando Bernasconi e Bergamaschi avevano perso la testa e non sapevano più a che santo vo-Entrando nella cronaca nonamo la prima rete al 17;

tiro batte imparabilmente it Al 25° il secondo goal: Sasallunga a Tinazzi, ostacolato da Bergamaschi, il quale esita cercando un compagno e quindi da a Berniscon; che non si attendo il passagglo e Bettini ha buon gioco,

entrando tra i duel a insac-Un palo di Cucchiaroni, al 3° e ancora Bettini batte Sattolo alzando a parabola Il port ere tocca con la pundelle dita ma non riesce a fermure. Altro goal a freddo a un solo minuto della

ripresa: Bettini e Bergama-

COSI' DOMENICA

Sampdoria-Bologna; Torino-Spal. RECUPERI

Serie B Alessandria-Parma: Brecia-Monza: Catanzaro-Vero

Serie C RECUPERI GIRONE A: Entella-Biellese: Casale-Mestrina, GIRONE B: Pisa-Viareggio; Arezzo-Ascoli,

Serie A Atalanta-Udinese: Bari-Ju-

ventus; Inter-Catania; Vicenza-Milan; Lecco-Lazio, Padova-Napoli; Roma-Florentina;

Milan-Lazio (mercoledi).

na: Marzetto-Como; Novara Messina; Mantova-Reggiona; Palermo - Foggia: Prato - Pro Patria: Sambenedettese-Venezia; Triestina-Genoa.

PISA, 22 — La prima giorna-ta di corse al galeppo all'ippo-dromo di San Rossore ha visto

presentato alla commissione giutidica della federazione te-

(480 370) 11) LEZIONI COLLEGIA, 50 STENODATTILOGRAFIA -Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche - Olivetti - - 1000 mensili San

49 FIRENZE - Tel, 298.971.

### l risultati Atalanta - Fiorentina Bari - Lario Bologna - Lecco Catania - Torino Juventus - Padova Milan - Spal Napoli - Inter Roma - L. Vicenza

Udinese - Sampdoria La classifica 16 10 4 2 37 11 24

Inter 16 9 4 3 38 21 22 16 9 4 3 26 16 22 Catania 15 8 5 2 31 18 21 Milan Juventus 16 8 4 4 31 24 20 Bologna 16 7 3 6 21 24 17 Napoli 16 5 7 4 18 16 17 Sanipdoria 16 6 3 3 21 26 17 Fiorentina 16 6 4 6 26 18 16 Atalanta 16 3 6 5 19 19 16 L. Vicenza 16 3 3 6 13 26 13 16 3 6 7 14 22 12 | Verona 16 4 4 8 17 29 12 Lecco 16 3 6 7 11 26 12 16 3 4 9 16 30 10 Udinese

16 3 4 9 12 23 10

SERIE B I risultati Foggia - Calanzaro Genea - Brescia Novara - Triestina O. Mantova - Sambened. Parma - Messina

Palermo - \*Prato

Venezia - Como

Pro Patria - Verona

S. Monra - Marzotto

Reggiana - Alessandria

La classifica Aless. Prate Foggia 18 1 7 7 17 20 15

8. Monza 17 7 7 3 17 10 21 Messina 18 6 9 3 23 15 21 Como 17 8 5 4 20 13 21 Palermo 17 4 12 1 19 13 20 Venezia 18 7 3 6 20 18 19 Reggiana 17 6 6 5 24 20 18 Sanhen, 18 3 8 5 17 19 18 Novara 18 6 6 6 12 16 18 17 6 5 6 22 20 17 P. Patria 18 6 3 7 19 19 17 18 6 3 7 19 21 17 Triestina 18 3 7 6 12 18 17 Genna (\*) 18 8 7 3 23 19 16 Padova 16 6 2 8 21 22 14 | Parma 18 5 6 7 18 16 16 18 5 6 7 17 24 16

GIRONE A l risultati

na-Casale 1-0; Varese-Cremo-La classifica Biellese e Madena punti 22; Saronno 20; Bolzano, l'anful la e Pro Vercelli 19; Cremonese e Mestrina 18; Cremonese e Mestrina 18; Savona e Speria 17; Varese 16 Casale. Legnano e Pordenone 15; Sanremese 14; Piacenza 13; Entella 12; Treviso 11. Entella, Biellese, Casale e Mestrina hanno disputato una

l risultati Anconitana-Del Duca A. 2 a 0; Livorno-"Arezzo 2-0; For-Catanz. 17 5 4 8 18 21 14 | li-Viareggio 3-0; Siena-\*Luc-Brescia 18 4 5 9 18 21 13 | chese 1-0; Pisa-Pistoiese 1-0; Marzotto 18 4 3 11 16 32 11 | Rimini-Perugia 1-0; S. Ravenna-Cesena 3-2; TorresLa classifica

Lucchese punti 23; Livor-Biellese-Piacenza 2-0; Bolno 22: Anconitana e Cagliari zano-l'anfulla 2-0; Modena-2: Siena 20; Pistoiese e Teve-\*Entella 2-1; Legnano-Mestrire-Roma 17; Cesena e Rana 2-1; Pordenone-Spezia 3-1; venna 16; Forli, Pisa, Torres Pro Vercelli-Treviso 1-0; Sar Viareggio 15; Arezzo, D.D. Ascoli, Perugia e Rimini 14; ronno-Sanremese 2-1; Savo-Pesaro II. Pisa, Viareggio, Arezzo,

SERIE «C»

tita in meno GIRONE C I risultati scara 1-0; Reggina-Salernitana 0-0; S. Benevento-Taranto partita in meno 1-0; Trapani-Chieti 3-0. GIRONE B

15 2 3 8 12 24 9 (c) Penalizzato di 7 punti. | Cagliari 1-1; Via Pesaro-Te- | Avellino e Chieti 11.

D.D. Ascoli, Anconitana e Pi-

Aragas-Bisceglie 1-0; Siracusa-Aveilino 4-1; Barletta-Croione 2-1; Cosenza-\*Cirio 3-0 (disputata sabato); Lecce-L'Aquila 3-1; Marsala-\*Pe

La classifica Cosenza e Trapani punti 24; Stracusa 20; Lecce. Marsala e Taranto 19; Aquila Barletta e S. Benevento 18; Akragas 17; Pescara e Reggina 16; Crotone 14; Cirio e Salernitana 13: Bisceglie 12;